Associazione "Colognola per il suo futuro"

AEROPORTO DI ORIO AL SERIO: SOGNO O INCUBO?

ORIO E' UN SOGNO.....

L'aeroporto di ORIO

- è una porta aperta sul mondo
- ha concretizzato la vocazione turistica di Bergamo
- ha permesso a tutti di viaggiare, di conoscere altre realtà
- è il volano dell'economia bergamasca
- produce il 7% del PIL della Provincia

•

ORIO E' UNA RISORSA

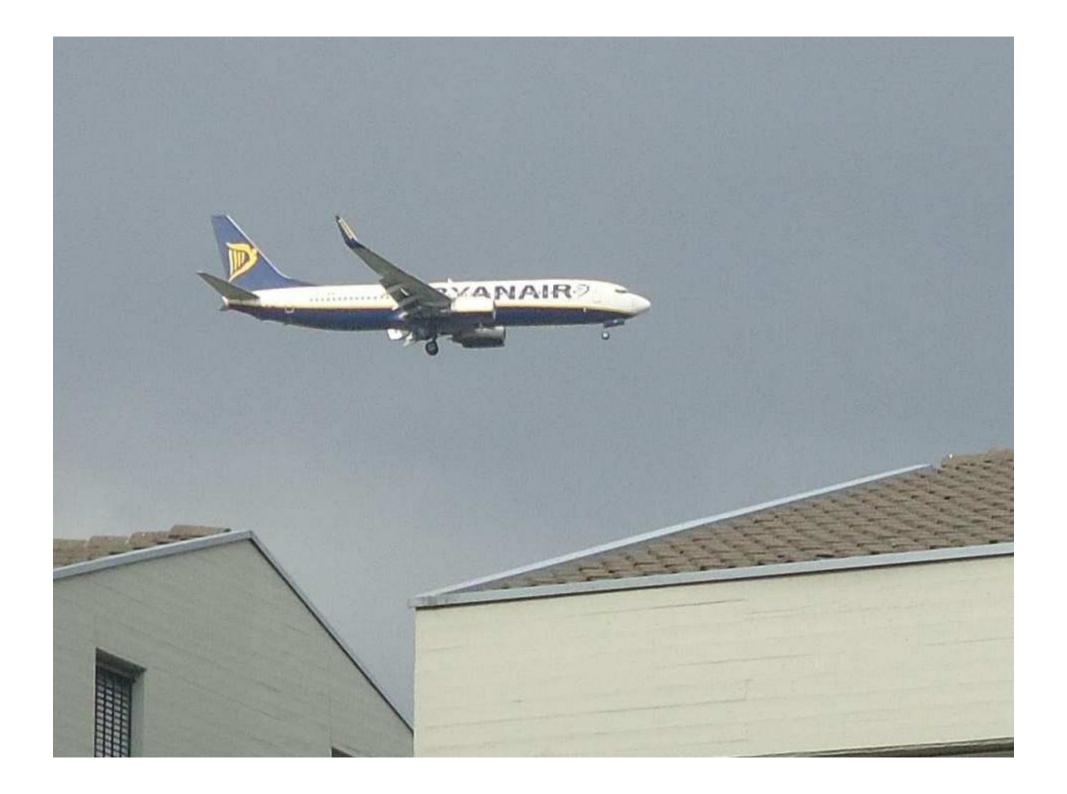
«Il Caravaggio» è una preziosa risorsa economica e sociale per Bergamo

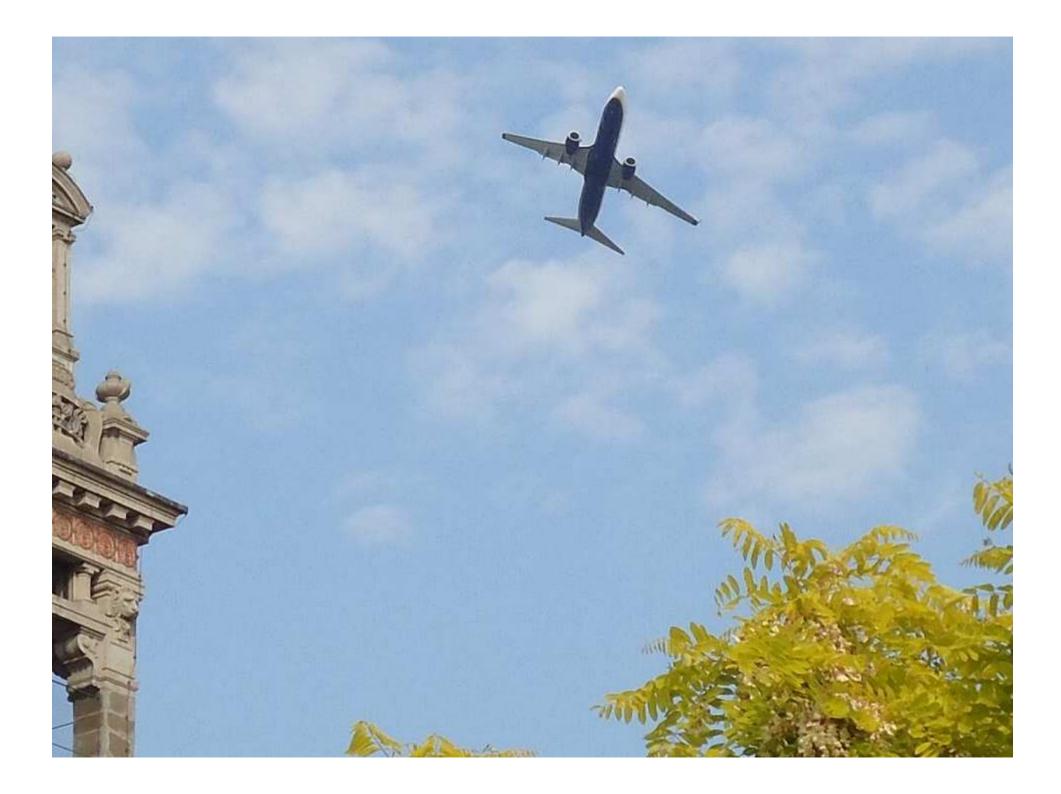
MA

è tutto oro quello che luccica???

Forse NO

- Quantificati solo i vantaggi dell'attività aeroportuale, spesso enfatizzati
- Sottovalutati i costi che lo sviluppo di Orio ha per l'ambiente ed il territorio
- Ignorati i rischi per salute e sicurezza
- Disconosciuto il peggioramento della qualità della vita per migliaia di persone
- Turismo non adeguatamente valorizzato
- Mancata trasparenza sui contributi corrisposti alle compagnie low-cost





SVILUPPO INCONTROLLATO

Negli ultimi anni, lo sviluppo esponenziale dell'aeroporto di Orio al Serio ha completamente stravolto le previsioni e le preoccupazioni che gli effetti per il territorio e l'ambiente siano più negativi di quelli ipotizzati aumentano giorno dopo giorno.

Un sogno trasformato in incubo...

- Le proteste della popolazione segnalano che è venuto meno il fragile equilibrio che ha permesso ad Orio di prosperare in passato.
- Nel febbraio 2012, 11 Sindaci degli intorni aeroportuali hanno presentato alla società di gestione di Orio una «diffida» perché rispetti i limiti di sviluppo previsti e autorizzati dal Decreto di VIA.

Convegno ECODEM - 20 ottobre 2012

La realtà è ben più complessa

Cittadini

angosciati per le insidie alla loro salute e sicurezza

Lavoratori

esasperati per il rischio di perdere l'occupazione

Giudici inquieti per la responsabilità delle loro decisioni

Politici in difficoltà, alla ricerca di una soluzione accettabile

RISPETTO delle REGOLE

- Nel nostro Paese <u>esistono regole precise</u> a tutela dell'ambiente e del territorio
- Nel 2003, Orio ottenne la V.I.A., a condizione che fossero rispettate precise prescrizioni.
- Il <u>rispetto del Decreto di VIA avrebbe</u> garantito la compatibilità ambientale di Orio, coniugando sviluppo aeroportuale e tutela dell'ambiente

ALCUNI DATI

Numero	PSA autorizzato per 2015	31.12.2013	variazione
MOVIMENTI	68.570	71.742	+ 4,62%
PASSEGGERI	2.555.150	8.964.376	250,84%
UNITA' TRAFFICO	6.174.750	10.125.496	+ 63,98%

Dati Assaeroporti

DATI di LEGAMBIENTE

Per ogni ettaro di terreno

Aeroporti	Unità di traffico/anno
Malpensa	17.000
Linate	22.000
Orio	26.000

Orio è lo scalo più stressato della Lombardia

CRITICITA' DI ORIO

- In ogni paese civile, sono le caratteristiche del territorio a determinare le possibilità di sviluppo di uno scalo; nel caso di Orio è stato l'aeroporto a svilupparsi in modo incontrollato, piegando il territorio alle sue esigenze e minando la vivibilità delle aree circostanti.
- Ma esiste un decreto di V.I.A. ...

Decreto 677/4-11-2003 V.I.A. valutazione impatto ambientale

La V.I.A. del 2003 già evidenziava che il "delicato contesto ambientale" in cui l'aeroporto di Orio è collocato "richiede di identificare e quantificare la soglia massima che la struttura potrà raggiungere, nell'obiettivo di un ragionevole equilibrio con il territorio".

SISTEMA AEROPORTUALE LOMBARDO

In Lombardia è mancata un'adeguata pianificazione del sistema aeroportuale e la situazione attuale è paradossale:

- da un lato c'è <u>Orio</u> che <u>"scoppia", a</u>ccumulando record di crescita
- dall'altro, a soli 50 Km di distanza, c'è <u>Montichiari</u> che, pur non avendo problemi ambientali, <u>non riesce a svilupparsi</u> e subisce pesanti perdite, che stanno costando alla collettività milioni di euro l'anno.

SVILUPPO NON EQUILIBRATO

- Non meno grave il confronto a livello occupazionale: <u>a Malpensa si paga la</u> <u>cassa integrazione</u> al personale in esubero, <u>a Orio si promettono nuovi</u> <u>posti di lavoro</u>.
- Serve uno sviluppo più equilibrato in uno scenario territoriale più ampio
- Va sanata l'incoerenza attuale dell'operatività degli scali lombardi.

Per lo sviluppo e la crescita

Servono:

- Visione globale del problema aeroporti
- Superamento di logiche campanilistiche e di parte
- Rispetto delle persone e dell'ambiente
- Equilibrio ed equità
- Confronto
- Trasparenza
- Condivisione dei problemi

In sintesi, per lo sviluppo e la crescita servono REGOLE o meglio, serve IL RISPETTO DELLE REGOLE

RISPETTO DELLE REGOLE

Lo studio Eupolis, realizzato nel 2012 per conto della regione Lombardia, ha evidenziato che <u>la compatibilità</u> ambientale di uno scalo è un obiettivo realizzabile.

Come?

- Rigoroso rispetto delle regole
- Scelte condivise
- Partecipazione della popolazione

Il sogno è diventato un incubo

 <u>L'inquinamento aeroportuale è un dato</u> <u>inconfutabile</u> (cfr. sentenza Quintavalle; Studio Hyena a Ciampino; intervento UE per disastro ambientale a Malpensa)

+

• <u>L'inquinamento del traffico veicolare</u> <u>indotto</u> (in un'area già critica per la presenza dell'autostrada A4, di una serie di centri commerciali, ecc...)

INQUINAMENTO AEROPORTUALE

- Numerosa letteratura scientifica e l'Organizzazione Mondiale della Sanità segnalano che l'inquinamento aeroportuale determina gravi ripercussioni sulla salute, specialmente su quella dei bambini.
- Basta un click per verificare in Internet la veridicità di tali affermazioni.

Perché tenere nascosta tale amara verità?

INQUINAMENTO

Un lavoro di Alexander Kugele, commissionato e finanziato dall'ente Eurocontrol, ha rilevato che le fasi di decollo e atterraggio sono quelle in cui vengono immessi nell'aria i quantitativi maggiori di polveri inquinanti (Idrocarburi Policiclici Aromatici) che sono la causa di gravi patologie respiratorie, cardiovascolari, neurologiche e neoplastiche.

INQUINAMENTO

- Difficile credere che l'inquinamento di Orio incida solo per l'1% su quello complessivo della città.
- Vale la pena controllare!!! Ora nelle aree più critiche mancano centraline fisse di rilevazione degli inquinanti.
- In linea d'aria, Porta Nuova dista solo 3 Km dalla pista di Orio.
- Uno studio ha dimostrato che le sostanze inquinanti si diffondono fino a 20 Km dagli scali.

PREOCCUPAZIONI PER BERGAMO

- Il territorio bergamasco è condizionato da una conformazione orografica che non permette un'adeguata ventilazione e quindi la dispersione delle sostanze inquinanti dovute al traffico ed alla elevata antropizzazione.
- Bergamo è una delle zone più inquinate d'Europa, è al secondo posto in Italia per patologie tumorali.

dal Corriere sera Bergamo febbraio 2012

«Un tipico fenomeno non approfondito ..., ovvero tenuto nascosto, è quello dell'aeroporto di Orio al Serio. ... Ma sul dato complessivo medio dell'inquinamento in città, davvero Orio non incide oppure pesa anch'esso? quanto? ...

E' accettabile che non si possa avere un modello sperimentale aggiornato, «indipendente» ...?

E' una domanda cruciale, e non ci sono risposte decisive e pubbliche delle pur numerose autorità di controllo

Segue... dal Corriere della sera

•

Solo quando un «costo» sociale è conosciuto nei suoi termini obiettivi una comunità può anche decidere di accettarlo, per non rinunciare al «beneficio» ... che vi è connesso. Ma lo fa con una scelta responsabile trasparente e condivisa. E' quella che si chiama «democrazia», importante per la qualità della vita non meno che per quella dell'aria.»

Tino Palestra

INQUINAMENTO ACUSTICO

- <u>Il rumore</u> non <u>è</u> un semplice fastidio o disturbo ma <u>un vero e proprio danno</u> per la popolazione che lo subisce, <u>con gravi ripercussioni sulla salute psicofisica delle persone</u> (esiste vasta documentazione scientifica al riguardo).
- A tutela della popolazione esiste una precisa normativa, ma mancano controlli adeguati ed «indipendenti».

PROBLEMA SICUREZZA

- Nonostante le rassicurazioni ufficiali, è un dato di fatto che l'aeroporto opera in un territorio ad altissima densità abitativa.
- Oggi interi paesi ed alcuni quartieri cittadini ricadono in aree a rischio di incidente aereo.
- Si aspetta forse una tragedia perché le Istituzioni si muovano?

Per porre fine ad un incubo

- Alla politica spetta il gravoso compito di trasformare l'incubo in sogno: Orio è una risorsa e come tale va valorizzata, non sfruttata.
- Il suo <u>sviluppo futuro non potrà più essere</u> <u>quantitativo ma solo qualitativo.</u>
- Solo se si saprà coniugare tale sviluppo con la tutela dell'ambiente e la vivibilità del territorio si creerà vera ricchezza, benessere, lavoro duraturi.

Un incubo che può finire...

- L'attuale incubo di migliaia di cittadini bergamaschi svanirà se saranno rispettati limiti e prescrizioni previsti nel PSA, vincoli che il decreto di VIA ha autorizzato.
- Orio può diventare ambientalmente compatibile se sarà trasformato in un CITY AIRPORT.